

Bolidi da strada, la Aston Martin



organi preposti al controllo ha contestato niente nonostante questi abbiano continuato a "lavorare" anche nelle prime ore della mattina.

In molti hanno pagato "il pizzo" richiesto un po' perché ingannati e un po' per non rischiare magari una qualche improbabile ritorsione sui mezzi durante l'assenza.

Al Comune ed al Sindaco di Bologna vorremmo perciò far notare come al danno per l'esosità della cifra richiesta, si aggiunge la beffa di quanti hanno pagato senza ragione, vittime di speculatori che approfittano della mancanza di controlli per

imbrogliare onesti cittadini, e che non è installando cartelli che mettono in guardia dal rischio di incappare in simili personaggi che ci si può sentire la coscienza a posto.

Eppure la Polizia Municipale è stata molto solerte al mattino nel far spostare le autocaravan che avevano pernottato sulla strada di fronte al parcheggio a pagamento in concessione alla Cooperativa.

E' nostra opinione che le leggi e i regolamenti si fanno, ma soprattutto poi si fanno rispettare, perché è così che ci si conquista la fiducia dei cittadini-elettori.

LE MOTO

Tra le moto, data l'assenza del mito Ducati, la parte del leone l'hanno fatta Honda e BMW. Per finire c'è da segnalare la massiccia presenza di pubblico alla Lonsdale Arena, dove un generoso Valentino Rossi si cimentava con i mostri sacri del rallysmo mondiale, senza sfigurare, e dove Andrea Navarra ha trionfato nel memorial Bettega a spese di uno scatenato Gronholm. Arrivederci quindi al prossimo anno, nella speranza che sia soprattutto il mercato e i consumatori a premiare le produzioni più intelligenti e non i produttori a veicolare le vendite.

I PARCHEGGI

E' ormai annosa la questione dei parcheggi nei dintorni della fiera, quest'anno la Cooperativa l'Operosa, che li gestisce in concessione, chiedeva 26 euro dalle 9 alle 18,30, un vero salasso, per una autocaravan, una cifra superiore, come da tradizione, all'ingresso alla manifestazione, di 22 e 18 euro.

A complicare le cose ci sono poi i soliti parcheggiatori abusivi, che presidiavano la zona fino a tarda notte e chiedevano addirittura 20 euro ai malcapitati camperisti per un parcheggio in aree sulle quali non si dovrebbe pagare niente e di proprietà o in concessione alle attività della zona.

Ma quello che più sconcerta è che agli stessi, riconoscibili da lontano anche da uno sprovveduto, nessuno degli



La Yamaha campione del mondo di Valentino Rossi